

EUROPEAN INSURANCE AND OCCUPATIONAL PENSIONS AUTHORITY REPLIES TO THE EUROPEAN COURT OF AUDITORS SPECIAL REPORT L'AUTORITÀ EUROPEA DELLE ASSICURAZIONI E DELLE PENSIONI PROFESSIONALI RISPOSTA ALLA RELAZIONE SPECIALE DELLA CORTE DEI CONTI EUROPEA

Sviluppo delle pensioni integrative nell'UE - L'azione dell'UE non è efficace nel rafforzare le pensioni aziendali e professionali e nell'istituire un prodotto pensionistico individuale paneuropeo

I. Sintesi della risposta

L'Autorità europea delle assicurazioni e delle pensioni aziendali e professionali (EIOPA) accoglie con favore l'audit della Corte dei conti europea e le sue osservazioni, conclusioni e raccomandazioni, e non ha obiezioni di fondo alla relazione speciale. L'EIOPA concorda con la conclusione generale della relazione speciale della Corte dei conti europea che conferma l'importanza del ruolo degli enti pensionistici aziendali o professionali (i.e. EPAP o IORP) e valuta le pensioni individuali paneuropee (PEPP).

L'EIOPA prende atto delle raccomandazioni della relazione sulle sfide cui devono far fronte gli EPAP transfrontalieri e sulla limitata diffusione del PEPP. L'Autorità conviene che saranno profusi maggiori sforzi per approfondire il mercato unico per gli EPAP e promuovere lo sviluppo di soluzioni di risparmio pensionistico praticabili per garantire ai cittadini dell'UE un reddito pensionistico adeguato.

Inoltre, l'EIOPA è lieta di constatare che la relazione riconosce gli sforzi dell'Autorità per migliorare l'accesso alle informazioni sugli EPAP, valutare i rischi specifici e sistemici degli EPAP e promuovere il risparmio pensionistico e la sostenibilità. Continueremo a basarci su queste iniziative e collaboreremo con la Commissione europea e le autorità nazionali per dare seguito alle raccomandazioni delineate nella relazione.

Tuttavia, l'EIOPA coglie l'occasione per sottolineare la natura critica della situazione pensionistica in Europa, sottolineando che la sua gravità non può essere ulteriormente sottovalutata. L'EIOPA si impegna a compiere sforzi continui e sostanziali per contribuire alla stabilità finanziaria, promuovere la convergenza in materia di vigilanza, garantire la protezione dei membri dei fondi pensione e assicurare la trasparenza in relazione agli EPAP. Va comunque osservato che l'attuale impostazione limita la capacità dell'EIOPA di rafforzare il quadro di vigilanza per gli EPAP. L'Autorità riconosce l'importanza degli EPAP nel fornire redditi da pensione a 47 milioni di membri e beneficiari e si impegna a concentrarsi sull'efficace vigilanza di questo settore di mercato. Nel contesto del divario pensionistico dell'UE, con molti cittadini che si trovano ad affrontare l'incertezza sul loro reddito pensionistico, la collaborazione dell'EIOPA con la Commissione europea assume un'importanza maggiore. Affrontare queste lacune richiede uno sforzo coordinato per promuovere lo sviluppo di sistemi pensionistici sostenibili ed efficaci e l'EIOPA confida che le sue iniziative possano svolgere un ruolo chiave nel sostenere questo obiettivo.

L'EIOPA non solleva obiezioni di fondo alle osservazioni della Corte.

II. Risposta alle raccomandazioni

Raccomandazione 1 – Anticipare la data di completamento per la valutazione dei motivi della mancata adozione del prodotto pensionistico individuale paneuropeo e adottare misure adeguate

L'EIOPA concorda con la valutazione della Corte per quanto riguarda la limitata diffusione del PEPP e, pertanto, le sue revisioni dovrebbero essere anticipate. L'EIOPA ha già pubblicato un documento¹ di lavoro che indica i possibili settori da rivedere per garantire una migliore percezione e adozione del PEPP. L'EIOPA desidera tuttavia eliminare i suggerimenti relativi all'abrogazione del PEPP. In particolare, in un momento in cui affrontare i divari pensionistici sta diventando una priorità sempre più urgente con una popolazione sempre più anziana, l'EIOPA ritiene importante individuare soluzioni per colmare i divari, piuttosto che ritirarle. Analogamente, in relazione al fatto che il PEPP è solo un regime nazionale, l'EIOPA ritiene essenziale interpretare la presente raccomandazione nel contesto dell'Unione del risparmio e

¹ [Documento di lavoro dell'EIOPA sul futuro prodotto pensionistico paneuropeo \(PEPP\) - EIOPA](#)

degli investimenti dell'UE. I regimi puramente nazionali possono non avere la portata necessaria per offrire prodotti a basso costo e di buon valore.

L'EIOPA prende atto del fatto che la presente raccomandazione è rivolta alla Commissione europea e coglie l'occasione per ricordare che è desiderosa di collaborare con la Commissione per consentirne l'attuazione.

Data-obiettivo di attuazione: dicembre 2025

Raccomandazione 2- Rafforzare il quadro di vigilanza per gli EPAP

L'EIOPA prende atto del fatto che la presente raccomandazione è rivolta alla Commissione europea e coglie l'occasione per ricordare che è desiderosa di collaborare con la Commissione per consentirne l'attuazione.

Data-obiettivo di attuazione: in sede di revisione della direttiva EPAP II.

Risposta dell'EIOPA al paragrafo 115 della relazione speciale:

L'Autorità accoglie con favore il riconoscimento delle sfide che si trova ad affrontare nel rafforzamento del quadro di vigilanza per gli EPAP. L'uso limitato di strumenti (ad esempio, non sono ancora stati emanate Linee Guida in questo settore) è in parte dovuto alla mancanza di un mandato giuridico e in parte a una forte enfasi da parte delle autorità nazionali competenti (ANC) sulle specificità nazionali, che per natura sono più diverse rispetto al settore assicurativo. L'EIOPA ha dato attivamente seguito alle sue raccomandazioni fatte nel contesto delle *Peer reviews* e alle sue osservazioni in materia di sorveglianza. Analogamente alle attività nel settore assicurativo, il seguito dato alle *Opinions* è più limitato, anche a causa della natura specifica di questo strumento.

Raccomandazione 3 – Rivedere l'efficacia degli strumenti e dare priorità a quelli che hanno il maggiore impatto sulla convergenza in materia di vigilanza

L'EIOPA concorda sul fatto che si tratta di una pietra miliare importante. Tuttavia, l'Autorità ritiene che tale riesame potrebbe beneficiare di un ambito di applicazione più ampio, tenendo conto non solo della convergenza in materia di vigilanza ma anche della protezione dei membri e dei beneficiari dei fondi pensione.

Nell'ambito del mandato dell'EIOPA di contribuire all'applicazione coerente e corretta del diritto dell'UE, compresa la direttiva EPAP II, è importante riesaminare l'efficacia degli strumenti e delle iniziative per migliorare il livello di protezione dei membri e dei beneficiari.

L'EIOPA ha già adottato misure per promuovere la trasparenza dei costi e dei rendimenti. Sebbene l'Autorità riconosca che vi sono ancora margini di miglioramento significativi in questo settore, va osservato che l'EIOPA si è spinta il più lontano possibile nell'ambito del mandato e dei poteri attuali. Per compiere ulteriori progressi, l'EIOPA auspica l'introduzione di obblighi di informativa e comunicazione (*disclosures and reporting*) alle autorità di vigilanza nazionali e all'EIOPA standardizzati a livello europeo. L'Autorità accoglierebbe con favore l'opportunità di collaborare con la Commissione europea per valutare la possibilità di introdurre tali obblighi di informativa e comunicazione, che costituirebbero un passo importante verso il conseguimento di una maggiore trasparenza e migliori risultati per i membri e i beneficiari dei fondi pensione.

Accettare: Sì

Data-obiettivo di attuazione: 2027.

Raccomandazione 4 – Migliorare la valutazione dell'impatto dei rischi sistemici sugli enti pensionistici aziendali e professionali

Nel complesso l'EIOPA concorda con la raccomandazione e si adopererà per la sua accurata attuazione. In particolare, si precisa che:

- a) L'EIOPA monitora costantemente indicatori chiave quali il coefficiente di finanziamento, che riflette il valore attuale netto delle passività rispetto al valore delle attività e rappresenta pertanto una metodologia consolidata per valutare la capacità degli EPAP di erogare i pagamenti pensionistici previsti (compresi, se del caso, elementi legati all'inflazione). Per quanto riguarda i potenziali rischi connessi alla capacità degli EPAP di generare rendimenti *superiori* all'inflazione, l'EIOPA collaborerà con i membri per valutare le metriche e gli indicatori potenziali nell'ambito della prevista revisione dei pertinenti prodotti di rischio che inizierà nel 2025;
- b) Per quanto riguarda lo stress test climatico, la Corte sostiene che uno scenario climatico futuro dovrebbe coprire più elementi (in particolare i rischi fisici e il trattamento esplicito dell'inflazione) rispetto a quanto fatto in questo primo esercizio. L'EIOPA

prenderà in considerazione questi elementi aggiuntivi per i futuri stress test climatici come raccomandato.

Accettare: **Sì**

Data-obiettivo di attuazione: a) 2026 e b) per il prossimo stress test climatico.

Raccomandazione 5 – Migliorare la trasparenza sui costi e sui rendimenti degli EPAP

L'EIOPA concorda con tale raccomandazione; tuttavia, è importante notare che vi sono notevoli lacune nella disponibilità di informazioni e dati. L'EIOPA ha cercato di raccogliere e comunicare i dati sui costi e sui rendimenti per diversi anni. Ciò non è stato possibile fino all'entrata in vigore della nuova informativa sugli EPAP nel 2019. Nella relazione sui costi e sui rendimenti passati del 2020² l'EIOPA ha indicato che nella successiva iterazione avrebbe incluso i dati sui costi e sui rendimenti degli EPAP basandosi sul quadro di comunicazione (*reporting*) degli EPAP II di recente attuazione. L'Autorità ha inoltre indicato che l'analisi sugli EPAP sarebbe più limitata rispetto ad altri investimenti al dettaglio di competenza dell'EIOPA, date le limitate possibilità dell'EIOPA di richiedere dati ad hoc sugli EPAP e la necessità di basarsi esclusivamente sul *reporting*.

Dal 2021 l'EIOPA per le diverse edizioni della relazione ha fatto leva sulla raccolta dei dati dell'EPAP II; tuttavia, come indicato in ogni relazione annuale, permangono notevoli limitazioni: l'analisi prende in considerazione il fondo pensione nel suo complesso piuttosto che il punto di vista dei membri. Ciò è dovuto al fatto che i dati dell'EPAP II sono raccolti per lo più a fini di vigilanza; pertanto, l'attenzione è rivolta al fondo nel suo complesso. Tenendo conto delle preoccupazioni dei membri e delle considerazioni di proporzionalità, l'EIOPA non ha ad oggi previsto di effettuare una raccolta dati ad hoc su dati supplementari. Tuttavia, l'EIOPA ravvisa la necessità di raccogliere dati per garantire che i regimi pensionistici offrano un valore sufficiente e adeguato.

Una revisione della direttiva EPAP II per includere obblighi di comunicazione (*reporting*) più dettagliati e armonizzati e poteri per le ANC di raccogliere tali dati e comunicarli all'EIOPA è ritenuta essenziale per migliorare la trasparenza dei costi e dei rendimenti degli EPAP al fine di affrontare in modo significativo le attuali limitazioni. Con informazioni più accurate e complete sui costi e sui rendimenti degli EPAP, l'EIOPA potrebbe svolgere in modo più efficace

² [Relazione sui costi e sui rendimenti passati 2020 - EIOPA](#)

il suo ruolo nel promuovere la trasparenza e tutelare gli interessi dei membri e dei beneficiari degli EPAP in tutta l'UE.

Accettare: **Sì**

Data-obiettivo di attuazione: 2026.

Raccomandazione 6 – Aumentare la trasparenza sulle pensioni compiendo progressi sui sistemi di tracciabilità e sui quadri di controllo delle pensioni

L'EIOPA prende atto del fatto che la presente raccomandazione è rivolta alla Commissione europea e coglie l'occasione per ricordare che è desiderosa di collaborare con la Commissione per consentirne l'attuazione.

Data-obiettivo di attuazione: dicembre 2025.